



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI"

Cod. Mecc. FRPS040005 - C.F. 82004850606 - C.U.U. UF9NNN - E-mail. frps040005@istruzione.it - PEC frps040005@pec.istruzione.it
Sito web: <https://www.liceoscientificosora.it/> Sede Legale - Viale San Domenico, 5 - 03039 SORA - Tel. 0776 831781 - Fax 0776 831822

A.s. 2023/24 | CDS n. 115

ALUNNI e DOCENTI
ALBO, R.E.

Oggetto: Giornata della Memoria, 27 gennaio

Si informano i sigg. docenti che, in riferimento alla Giornata della Memoria, ricorrenza dell'apertura dei cancelli di Auschwitz 27 Gennaio 1945, e a prosieguo delle attività del ns. Liceo con Lello dell'Ariccia e Sami Modiano, sarà possibile utilizzare i seguenti link*** per collegarsi al **filmato di 45 minuti realizzato dalla RAI "Un treno per Auschwitz", un viaggio nella memoria della Shoah firmato da Carlo Lucarelli.**

Se ne suggerisce la visione a tutte le classi e soprattutto per le classi quinte in preparazione della visita al campo di concentramento di Dachau a Marzo: classi che potranno così riconoscersi e immedesimarsi nel viaggio in treno di loro coetanei realizzato con la scuola alcuni anni fa e documentato dalla Rai.

Si trasmettono infine a tutti i docenti le "[Linee Guida per il contrasto all'antisemitismo](#)" a sostegno dei percorsi educativi e di prevenzione e contrasto ai fenomeni di intolleranza e razzismo: esse esaminano le principali forme dell'antisemitismo contemporaneo; forniscono elementi per l'individuazione precoce di possibili criticità in ambito scolastico; riportano dettagliati riferimenti bibliografici e suggeriscono percorsi formativi; descrivono unità di apprendimento pluridisciplinari (*coerenti con la Legge 20 agosto 2019, n.92 e le Linee Guida per l'Educazione Civica, adottate con Decreto Ministeriale 22 giugno 2020, n.356*).

Teniamo a mente che nessuno è immune dal virus del razzismo e dell'odio, virus antitetico all'apprendimento critico. Non ne è affatto immune il mondo dei Social, grazie al presunto anonimato che sembra togliere anche l'ultimo velo di controllo di sé, e che sempre più diviene spazio di emersione della parte più oscura e violenta, celata dentro un numero crescente di persone o dentro tutti noi. Allora, come afferma uno studente nel filmato Rai proposto, ancora oggi - soprattutto oggi- il "nemico" resta la scorciatoia per attribuire colpe di ciò che non va, trovare un capro espiatorio: perché ci deve essere qualcuno colpevole di ciò che non va... oggi come allora.



Come sempre.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT. NAZARIO MALANDRINO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993

[Link parte 1](#)

https://www.youtube.com/watch?v=YMyMNxK_oYQ

[Link parte 2](#)

<https://www.youtube.com/watch?v=S5H6WgQzPYc>

[Link parte 3](#)

<https://www.youtube.com/watch?v=nfDeYMGVVhM&t=382s>

[Link parte 4](#)

https://www.youtube.com/watch?v=_5EAQ4aHLOW

*** L'iniziativa, al netto di celebrazioni spesso sterili o addirittura controproducenti, muove dalla considerazione che col tempo la memoria dei fatti, per quanto coinvolgenti, emozionanti oppure orribili possano essere, finisce per raffreddarsi e ridursi ad una dimensione puramente numerica. Quello che può aiutarci a combattere questo ed altri "virus" che bloccano la nostra memoria emotiva come quella di un computer è recuperare la dimensione narrativa di quello che è successo, cambiare i numeri in singole storie che possiamo raccontarci per riuscire a riviverle completamente, partecipando col cuore oltre che col cervello. Un'idea che si sviluppa dentro il contesto de "Un treno per Auschwitz" e dall'osservazione dei ragazzi che vi partecipano, tutti alla ricerca di un "punto di rottura" provocato da un dettaglio, per tutti diverso, incontrato durante la visita ai campi, che fa scattare all'improvviso la carica emotiva dei fatti narrati, trasformandoli da statistiche ad episodi.

